



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

“Anoia-Giffone-F.Della Scala”

Via B. Buozzi n 13, - 89021 Cinquefrondi(RC) - Tel.:0966.949149 Fax. 0966.382580

Codice Meccanografico: RCIC846006 – Codice Fiscale: 82001060803 - Codice Univoco: UFASU4

@p.e.o.: rcic846006@istruzione.it - @p.e.c.: rcic846006@pec.istruzione.it –

Sito web: www.iccinquefrondi.edu.it

PIANO DI MIGLIORAMENTO

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

ALLEGATO PTOF

DELIBERA

del COLLEGIO DOCENTI N.°

del CONSIGLIO D'ISTITUTO N.°

Responsabile del Piano:

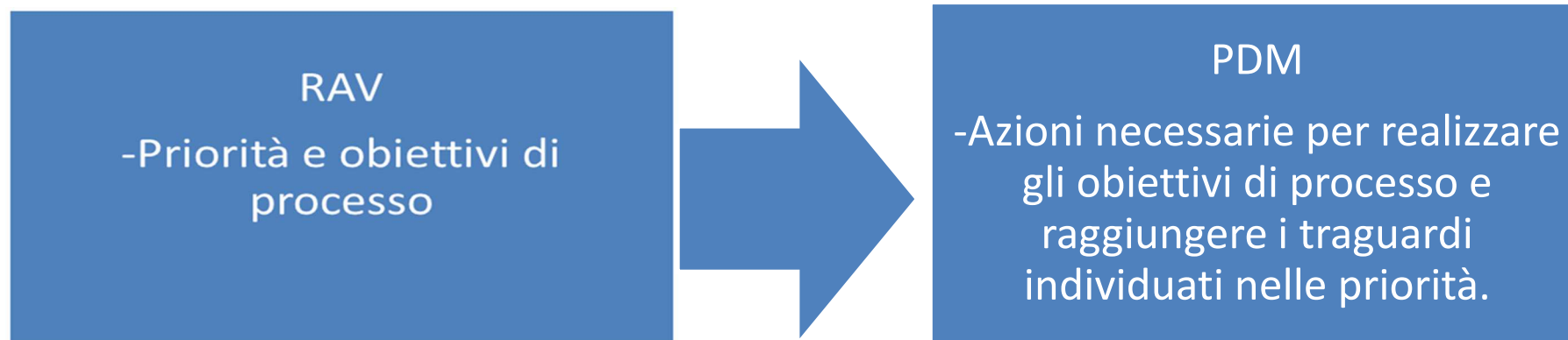
Dirigente Scolastico Prof. Dario Intorre



PREMESSA

Il piano di Miglioramento si fonda su azioni didattiche, e scelte organizzative, mirate all'individuazione di una linea strategica, per il raggiungimento di priorità e traguardi definiti nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e permette all'Istituzione scolastica di differenziarsi, rispetto ad altre istituzioni presenti sul territorio, per la qualità dell'offerta formativa, degli esiti raggiunti dagli alunni, delle strategie messe in campo, degli strumenti utilizzati e delle metodologie adottate per il raggiungimento del successo formativo di ogni studente.

Per questo motivo è necessario rendere evidenti le sezioni del Rav che hanno portato alla scelta delle priorità, per poter procedere all'elaborazione degli obiettivi di processo.



Tutte le azioni sono tese a:

- *Promuovere e monitorare la realizzazione di percorsi specifici che consentono il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali e determinano la riduzione della varianza tra classi, al fine di garantire il diritto di apprendimento e l'equità degli esiti.*
- *Favorire una politica scolastica tesa alla promozione del successo formativo di tutte le studentesse e di tutti gli studenti, mediante il coordinamento di attività progettuali ed il costante ricorso a strategie didattiche innovative.*
- *Incentivare la realizzazione di percorsi di educazione alla legalità, per la formazione consapevole di competenze sociali e civiche e assicurare l'integrazione nella programmazione curricolare.*
- *Promuovere iniziative volte a diminuire i fenomeni di dispersione, abbandono e frequenza a singhiozzo, sistematizzando le azioni progettate in **maniera** (materia?) di riduzione del disagio, contenimento dei conflitti, recupero, sostegno e accompagnamento.*

INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA' DI MIGLIORAMENTO

	Priorità 1	Traguardi	Risultati Attesi	Attività	Modalità Di Rilevazione	Verifica Finale - Evidenze
Risultati Scolastici	Migliorare i risultati attesi ed ottenuti. Potenziare e uniformare i criteri di valutazione oggettiva e formativa; Confrontare i dati secondo i criteri stabiliti nel PTOF	Qualificare la proposta formativa, tenendo conto dei bisogni formativi dell'utenza e del processo educativo e didattico. Monitorare a cadenza prestabilita i risultati. Verificare e adeguare i criteri di valutazione per rientrare nelle medie nazionali.	<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione di obiettivi di apprendimento e dei traguardi per lo sviluppo delle competenze ed elaborazione UDA. • Confronto e condivisione interdipartimentale delle buone pratiche attuate. • Predisposizione delle rubriche valutative e di processi metodologici della didattica per competenze. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riunione tra i Coordinatori dei Dipartimenti e le Funzioni Strumentali per individuare e condividere un lessico pedagogico comune. • Riunioni di lavoro per Dipartimenti. • Consigli di Intersezione/ Interclasse/Classe. 	Monitoraggio delle azioni attraverso la verifica della coerenza tra progetti di qualificazione dei percorsi didattici e l'impianto curricolare, la costruzione ed elaborazione da parte dei Dipartimenti e dei Consigli di Interclasse e di Classe di prove standardizzate per competenze con comuni griglie di valutazione per classi parallele.	<ul style="list-style-type: none"> • Verbali degli incontri di programmazione, dipartimenti. • Strumenti elaborati per la valutazione delle competenze. • Risultati finali del comportamento alunni • Risultati compiti di realtà. • Risultati autovalutazione degli alunni sui compiti di realtà

	Priorità 2	Traguardi	Risultati Attesi	Attività	Modalità Di Rilevazione	Verifica Finale - Evidenze
Risultati nelle prove standardizzate e nazionali	Ridurre gli insuccessi nei risultati di matematica e italiano nelle prove Invalsi. Ridurre la varianza fra le classi nei risultati delle prove Invalsi.	Migliorare il punteggio delle classi per avvicinarlo alle medie di riferimento nazionali. Diminuire la varianza fra le classi dell'Istituto nei risultati delle prove Invalsi entro i prossimi tre anni	Aumentare il numero degli studenti che si collocano ai livelli 4/5 INVALSI nelle discipline italiano e matematica, avvicinandoli il più possibile alla media nazionale. Prestare attenzione alla variabilità dei punteggi delle classi di tutto l'istituto comprensivo. Raggiungere un raccordo efficace tra docenti della stessa disciplina su classi parallele al fine di assicurare alla scuola livelli uniformi tra le varie classi.	Analisi dei quadri di riferimento delle prove INVALSI al fine di rilevare criticità e punti di forza nei risultati delle prove. Progettazione di percorsi comuni di recupero e potenziamento in italiano e matematica	Riunione per ambiti disciplinari per la stesura dei percorsi. PON orientati a migliorare l'apprendimento degli alunni in difficoltà e valorizzare le eccellenze. Metodologie di insegnamento basate su processi metacognitivi.	Somministrazione, agli alunni, di prove sulla tipologia di quelle standardizzate.

	Priorità 3	Traguardi	Risultati Attesi	Attività	modalità Di Rilevazione	Verifica Finale - Evidenze
Competenze Chiave Europee	<p>Imparare ad imparare. Acquisire (Scuola Primaria) e migliorare (Scuola Secondaria di I grado) un metodo di studio autonomo ed efficace.</p>	<p>Elevare l'autonomia e l'efficacia del metodo di studio.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento dell'utilizzo del Registro Elettronico nelle funzioni di condivisione dei documenti. • Potenziamento del blog d'Istituto. • Maggiore diffusione delle pratiche didattiche digitali, sia a livello curricolare che extracurricolare. 	<ul style="list-style-type: none"> • Autoaggiornamento sulle modalità di costruzione di rubriche di valutazione e di compiti autentici. • Formazione sulla didattica per competenze in accordo di rete per la valorizzazione di vari campi disciplinari e del sapere. • Ricerca-azione dei dipartimenti disciplinari di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria I grado per la costruzione di un curriculum sulle nuove competenze chiave Europee e sull'introduzione dell'educazione civica. • Attivazione di azioni specifiche per organizzare i 	<ul style="list-style-type: none"> • Report della documentazione. • Analisi e verifica degli Organi collegiali. • Report Staff e FF.SS. • Analisi e verifica degli Organi Collegiali. • Valutazione tramite schede di monitoraggio progettuali 	<ul style="list-style-type: none"> • Elaborazione e socializzazione a livello collegiale dei documenti prodotti. • Valutazione positiva da parte delle famiglie risultante dai questionari di gradimento relativi alle modalità di studio che gli studenti applicano a casa. • Attuazione di reti di scopo con altre Istituzioni scolastiche, con finalità di tipo progettuale, secondo principi di miglioramento e potenziamento dell'Offerta Formativa. • Stipula di convezioni e protocolli d'intesa con Enti operanti nel territorio, atti a

				<p>laboratori sulle competenze di base.</p> <ul style="list-style-type: none">• Stipula di protocolli d'intesa e dichiarazioni d'intenti con le Istituzioni e gli Enti, pubblici e privati, operanti nel territorio, finalizzati all'attuazione di proposte progettuali integrate, che coinvolgano gli studenti in percorsi formativi di ampliamento dell'Offerta Formativa.		<p>garantire un'efficace sinergia tra Scuola e realtà extrascolastiche.</p> <ul style="list-style-type: none">• Report e relazioni in sede collegiale delle FF.SS. coinvolte.
--	--	--	--	--	--	---

	Priorità 4	Traguardi	Risultati Attesi	Attività	Modalità Di Rilevazione	Verifica Finale - Evidenze
Risultati a distanza	Monitorare i risultati scolastici nel 1° anno della scuola secondaria di secondo grado.	Aumentare la percentuale di alunni che seguono il consiglio orientativo.	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo di una cultura orientativa. • Definizione e programmazione delle progettualità per l'orientamento continuo. • Predisposizione modello di valutazione delle attività progettuali. • Disseminazione della progettualità per l'orientamento continuo, secondo criteri metacognitivi, in tutti gli ordini di scuola. • Incontri in orizzontale/verticale per ambiti disciplinari e Dipartimenti per l'elaborazione di prove di competenza, in particolare per le classi ponte. 	<ul style="list-style-type: none"> • Definizione e affidamento incarico Funzione Strumentale denominata "Autoregolazione ed orientamento continuo. • Progettualità verticale, indirizzata a tutti gli ordini di scuola, finalizzata all'orientamento continuo, declinato secondo i principi <i>di life long learning</i>. • Riunioni gruppo Staff Dirigente Scolastico. • Sistema di monitoraggio da attivare nell'a/.s. 2022/'23 per gli inserimenti nelle 	<ul style="list-style-type: none"> • Il docente incaricato della F.S. denominata "Autoregolazione ed orientamento continuo", congiuntamente alle altre FF.SS. e ai membri del gruppo Staff, organizza i processi di monitoraggio delle attività previste negli ambiti di afferenza del proprio incarico. • Il docente incaricato della F.S. "Valutazione, qualità e miglioramento" avvierà un percorso per potenziare le attività per il monitoraggio degli esiti degli studenti nel passaggio da Primaria a Secondaria di I Grado e da Secondaria di I Grado a Secondaria di II Grado (biennio della Scuola Secondaria di II Grado), dall'a.s. 2022/'23 • Report F.S 	<ul style="list-style-type: none"> • Rilevazione dell'efficacia e della funzionalità del modello del monitoraggio attivato. • Organizzazione e coordinamento gruppi di docenti per la programmazione e il monitoraggio verticali per discipline/aree; • Strutturazione di azioni di miglioramento per la continuità verticale di tipo progettuale, a classi aperte e trasversali. • Elaborazione di uno strumento di monitoraggio degli esiti formativi degli ex alunni dell'Istituto a distanza di un anno dalla conclusione del

			<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione strumenti di comunicazione istituzionali, interni ed esterni, per il monitoraggio dei risultati a distanza. 	<p>classi I di secondaria.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sistema di monitoraggio da attivare per gli inserimenti nelle classi I di secondaria di II grado; messa a regime per l'a.s. 2022/'23. 		<p>Primo Ciclo di Istruzione.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Confronto con le Famiglie e le istituzioni scolastiche di grado successivo.
--	--	--	--	--	--	---

Obiettivi di processo collegati alle priorità (1-2-3-4) e ai traguardi

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Promuovere la cultura della valutazione finalizzata al sostegno e al miglioramento dei processi formativi attraverso azioni condivise e partecipate nell'ambito di reti di scuole. Attivare progetti di ricerca -azione finalizzati all'innovazione didattica, all'esplorazione di nuovi contenuti disciplinari, trasversalmente a cittadinanza e costituzione

2. Ambiente di apprendimento

Potenziare l'uso dei supporti tecnologici per la didattica. Promuovere e sviluppare la didattica laboratoriale, gli approcci pedagogici e le metodologie innovative, per ridurre l'insuccesso scolastico.

3. Inclusione e differenziazione

Recuperare con metodologie inclusive gli alunni in situazioni di difficoltà, favorire l'integrazione degli alunni stranieri attuando percorsi di lingua italiana, al fine di prevenire situazioni di disagio, valorizzare le eccellenze, favorire l'inclusione degli studenti con disabilità.

4. Continuità e orientamento

Attuare iniziative di continuità verticale fra i tre ordini di scuola e con gli istituti di secondaria di II grado. Sviluppare negli alunni capacità di scelta attraverso una prima conoscenza delle proprie attitudini e aspirazioni.

5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Definire meglio e programmare le risorse disponibili per la realizzazione dei processi educativi e didattici.

6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere e formare figure sensibili al fine di garantire il Benessere Equo e Sostenibile per un'educazione di qualità e inclusiva.

7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Predisporre azioni per consolidare i rapporti di collaborazione e con le famiglie al fine di coinvolgerle sempre più attivamente nel processo educativo/formativo. Intensificare azioni per promuovere e facilitare la conoscenza con il Territorio e la collaborazione con le agenzie culturali, amministrative, economiche che vi operano.

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

